

Novara Appuntamento sabato 3 giugno al Piccolo Coccia

Molestie insistenti, convegno e centro d'ascolto anti stalking

NOVARA - Il termine Stalking è sconosciuto ai più, ma racchiude un tipo di molestie molto diffuso in Italia (e all'estero). «Stalking è un termine inglese - spiegano Mario Filippo Calìo e Alessandro Canelli, dell'agenzia investigativa novarese Europol, organizzatrice del convegno - che intende comportamenti molesti e continui, costituiti da ininterrotti appostamenti nei pressi della casa o degli ambienti frequentati dalla vittima, reiterate intrusioni nella sua vita privata alla ricerca di un contatto personale per mezzo di pedinamenti, telefonate oscene o indesiderate, invio di lettere, biglietti, email, sms, oggetti non richiesti. Possono degenerare in aggressioni fisiche o nell'uccisione della vittima». In I-



Mario Filippo Calìo

talia non esiste una legge organica: esistono la molestia privata o l'aggressione fisica, ma senza un quadro complessivo e continuativo. Chi è vittima di molestie assillanti? «Fidanzate lasciate - continuano Calìo e

Canelli - ma anche sconosciuti o personaggi famosi. Sono state vittime di stalking la giornalista di Canale5 Cesare Buonamici e Maria Teresa Ruta». Una materia poco conosciuta: per questo Europol organizza

con l'Aipc (l'associazione italiana di psicologia e criminologia) un convegno in materia. Appuntamento al Piccolo Coccia per sabato 3 giugno dalle 9 alle 13. Ingresso libero. Sarà presentato il Centro d'ascolto anti Stalking di Novara.

p.r.